



Federfarma Sondrio

Associazione Titolari di Farmacia
della Provincia di Sondrio

23100 Sondrio - Via Trento, 56 - Tel.0342213374 - Fax 0342217538
e-mail: box@federfarma.sondrio.it

**A tutte le Farmacie
Private e Pubbliche
della provincia di Sondrio**

Loro sedi

URGENTE

Sondrio, 01.06.2010
Prot. n. 1891/A
allegati n. -

Oggetto: **Manovra finanziaria: Proteste dal settore farmaceutico.**

Alle proteste di FEDERFARMA che ha indetto lo stato di agitazione perché giudica la manovra irricevibile ed insostenibile per le farmacie, seguite da quelle del SUNIFAR , si sono aggiunte ora quelle degli altri soggetti del comparto.

ADF e FEDERFARMA SERVIZI hanno proclamato, con un comunicato congiunto, "lo stato di agitazione della categoria, con riserva di adottare tutte le iniziative ritenute necessarie e indispensabili per la tutela del proprio ruolo e dei conseguenti obblighi di servizio pubblico essenziale.

Ruolo e funzioni che una quota di spettanza ridotta al 3,65% non può in alcun modo continuare ad assicurare".

La FENAGIFAR ha diffuso un comunicato stampa per denunciare le 'pesanti ricadute sull'occupazione e sulla qualità del servizio' erogato dalle farmacie, che le misure della manovra economica varata dal Governo provocherebbero, se attuate senza le opportune modifiche.

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani ha lamentato la pesantezza della manovra anche per i risvolti sulla occupazione e ha osservato che vanno evitati tagli che possano destabilizzare il servizio, tanto piu' che con la legge sui servizi è stato riconosciuto il ruolo centrale delle farmacie nella territorializzazione della sanità.

Infine ASSOGENERICI ha definito i tagli "pericolosi ed inefficaci": la riduzione del prezzo del 12,5% dei generici non porterà risparmi perché questi rappresentano una quota minoritaria del mercato.

Questo è il panorama che si presenta allo stato odierno, a livello governativo.

La Legge Finanziaria è stata ieri firmata dal Capo dello Stato e quindi si attende per oggi la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Da questa decorrono 60 giorni perché il Decreto Legge debba essere convertito in Legge dello Stato.

In questo arco di tempo tutte le forze sindacali di Categoria dovranno attivarsi per trovare accorgimenti di possibile correzione nell'ambito del decreto Legge, così come formulato e approvato dagli Organo governativi.

Anche la nostra Unione Regionale, che a livello nazionale costituisce una forza determinante, si è impegnata, così come deciso dall'Assemblea Regionale di ieri lunedì 31 maggio, alla quale ho partecipato unitamente al Direttore, a porre in essere ogni utile accorgimento per affrontare il delicato momento.

Attraverso la Presidente, che si identifica con il vertice nazionale, è stato deciso che non verrà trascurata alcuna iniziativa ritenuta idonea e valida per fronteggiare la situazione attuale delle farmacie italiane, che è stata definita preoccupante sotto ogni aspetto economico.

Nell'arco di tempo dei precitati 60 giorni e in costanza dello stato di agitazione proclamato a livello nazionale, è stato convenuto che in questo particolare momento la Categoria, al proprio interno, non può dare segnali diversi dalla compattezza, onde non aggravare la situazione esistente.

Valutazioni e considerazioni, così pure critiche o valutazioni diverse sull'operato degli Organismi di Categoria dovranno formare oggetto, se del caso, a tempo debito.

Mi riservo di tenervi informati tempestivamente sugli sviluppi della situazione che ci riguarda così da vicino, alla luce del deliberato Assembleare che scaturirà a seguito dei lavori dell'Assemblea Nazionale, convocata a Roma per lunedì 7 giugno corrente, alla quale parteciperò congiuntamente al Presidente del Comitato provinciale Rurali e al Direttore della Sede, in riferimento all'esame dei contenuti del Decreto Legge recante misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e la competitività economica varato dal Governo in data 25 maggio 2010 e individuazione delle conseguenti iniziative, che verranno in quella sede assunte e votate dai responsabili componenti l'Assemblea.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. G. Bottarini)

